

# Chiesa Viva

Anno XIII - n° 04 – 30 Gennaio 2022

Informatore della Comunità Pastorale S. Ambrogio - Parabiago  
Sito Internet: [www.chiesadiparabiago.it](http://www.chiesadiparabiago.it)

Ss. Gervaso e Protaso	0331 551324
Gesù Crocifisso	0331 554446
Visit. di Maria a s. Elisabetta	0331 551385
Ss. Lorenzo e Sebastiano	0331 551452
Oratorio s. Stefano	0331 551587



Ss. Gervaso e Protaso



Gesù Crocifisso



Visitazione di Maria a s. Elisabetta



Ss. Lorenzo e Sebastiano



## IL MATRIMONIO CRISTIANO E' UN GRANDE DONO DI DIO

### Il matrimonio è un sacramento

La prima pagina della Bibbia presenta la “benedizione” di Dio ai primi coniugi: “Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. “Dio li benedisse ....” (Gen 1,27-28) (il “benedire” di Dio è il “creare un bene” che l'uomo non ha e non può darselo da sé. E' un bene, che essendo di Dio, porta buoni e grandi frutti in coloro che lo accolgono e lo vivono nella sua genuina identità)

Il matrimonio cristiano non è un atto formale: è un Sacramento, cioè realtà che Dio vuol donare e capace di portare grande beneficio ai coniugi, alla famiglia e a tutti, se viene accolta e onorata nella sua identità.

### Gesù è la sorgente dell'autentico amore coniugale

Gesù è la sorgente dell'amore autentico. In Lui c'è e vive l'amore sconfinato del Padre, che ci accoglie anche quando sbagliamo e vuole sempre il nostro bene, anche quando non lo meritiamo. Per arrivare ad una vita coniugale bella e fruttuosa non basta la nostra natura umana, occorre che la fedeltà di Dio entri nella nostra esistenza. Solo Cristo, con la sua fedeltà può donarci un cuore fedele. In Lui, e solo in Lui, infatti, c'è l'amore senza riserve e ripensamenti, la donazione completa senza parentesi e la tenacia dell'accoglienza fino in fondo. Perciò da Cristo viene ai coniugi la possibilità di amarsi “come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, per renderla santa.... (cfr Ef 5,25-28)

### L'amore fedele è uno dei doni del matrimonio cristiano.

«L'amore vuole essere definitivo. Non può essere “fino a nuovo ordine”» (CCC n. 1646).

La fedeltà è la caratteristica della relazione umana libera, matura, responsabile. Nessun rapporto umano è autentico senza fedeltà e lealtà. Si lavora con lealtà, si parla con sincerità, si resta fedeli alla verità nei propri pensieri, nelle proprie azioni. Una vita intessuta di fedeltà si esprime in tutte le dimensioni e porta ad essere uomini e donne fedeli e affidabili in ogni circostanza. L'essere umano ha bisogno di essere amato senza condizioni, e chi non dona e non riceve questa accoglienza porta in sé una certa incompletezza...; ed è tentato di riempire questo vuoto con dei surrogati, accettando compromessi e mediocrità.

### La preparazione al matrimonio è necessaria, deve essere matura e ci vuole tempo.

La preparazione al matrimonio è dall'inizio della vita, perché l'educazione al bene, l'onore agli altri, la lealtà, generosità, e ogni bene si apprendono lungo tutta la vita. E' la qualità delle persone che determina la qualità del matrimonio e poi arricchiscono la famiglia. Il primo nemico del matrimonio non tarda ad affacciarsi ed è la “mentalità del padrone”, la scarsa disponibilità alla verifica, al dialogo, alla “signoria” di sé. La Bibbia la indica con il termine “concupiscenza” o “cuore duro”.

La chiamata alla vita coniugale richiede un accurato discernimento sulla qualità del rapporto e un tempo di fidanzamento per verificarla. I fidanzati devono maturare la certezza che nel loro legame c'è la mano di Dio, che li precede e li accompagna, e permetterà loro di dire: «Con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre». Non possono promettersi fedeltà «nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia», e di amarsi e onorarsi tutti i giorni della loro vita, solo sulla base della buona volontà o della speranza che “la cosa funzioni”. Hanno bisogno di basarsi sul terreno solido dell'Amore fedele di Dio. Nel matrimonio si gioca tutta la vita nell'amore, e con l'amore non si scherza.

Non si può dire che ci si prepari al matrimonio partecipando a tre o quattro conferenze date in parrocchia.

## L'amore familiare: vocazione e via di sanità

Padre Santo.  
siamo qui dinanzi a te  
per lodarti e ringraziarti  
per il dono grande della famiglia

Ti preghiamo per le famiglie consacrate nel sacramento delle nozze, perché riscoprano ogni giorno la grazia ricevuta e, come piccole Chiese domestiche, sappiano testimoniare la tua Presenza e l'amore con il quale Cristo ama la Chiesa.

Ti preghiamo per le famiglie attraversate da difficoltà e sofferenze, dalla malattia, o da travagli che Tu solo conosci: sostienile e rendite consapevoli del cammino di santificazione al quale le chiami, affinché possano sperimentare la Tua infinita misericordia e trovare nuove vie per crescere nell'amore.

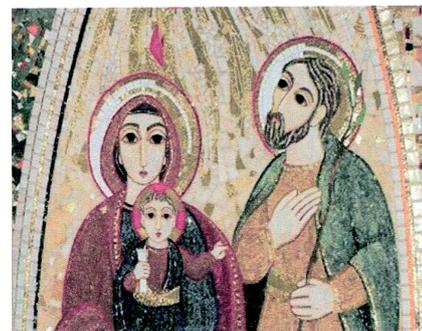
Ti preghiamo per i bambini e i giovani, affinché possano incontrarti e rispondere con gioia alla vocazione che hai pensato per loro; per i genitori e i nonni, perché siano consapevoli del loro essere segno della paternità e maternità di Dio nella cura dei figli che, nella carne e nello spirito, Tu affidi loro; per l'esperienza di fraternità che la famiglia può donare al mondo.

Signore, fà che ogni famiglia possa vivere la propria vocazione alla santità nella Chiesa come una chiamata a farsi protagonista dell'evangelizzazione, nel servizio alla vita e alta pace, in comunione con i sacerdoti ed ogni stato di vita.

Benedici l'Incontro Mondiale delle Famiglie Amen.

(Preghiera per il X incontro Mondiale delle Famiglie 22-26 giugno 2022 )

## FESTA DELLA FAMIGLIA



## CALENDARIO

**Domenica 30 - FESTA DELLA FAMIGLIA**

**Lunedì 31** - ore 21.00 s. Messa defunti mese

**Martedì 1 Febbraio** - con oggi riprende la celebrazione delle S. Messe feriale alle ore 18.00 (tranne il giovedì, 9.30 in S. Michele)

**Mercoledì 2 - FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE " CANDELORA "**

Ore - 8.30 - S. Messa con processione e benedizione delle candele (Le candele saranno poi messe a disposizione delle famiglie)

**GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA -**

Ore 17.00 Esposizione e adorazione fino all'inizio della s. Messa delle 18.00

**Giovedì 3 - s. BIAGIO** - Alle Ss. Messe delle 7.00, 8.30 e 18.00: **BENEDIZIONE DEL PANE E DELLA GOLA**

20.45 (Sala don Maino)  
Consiglio Pastorale della  
Comunità Pastorale sul tema del Sinodo sulla sinodalità)

**Venerdì 4** - 21.00 in oratorio:  
serata di approfondimento di alcuni aspetti educativi

**Domenica 6 - GIORNATA PER LA VITA**

Omaggio di una primula a chi offre un sostegno ai Centri di Aiuto alla Vita



## "Che cosa è l'amore? Come vedete l'amore in famiglia?"

Una maestra ha chiesto a un gruppo di bambini di 7 anni: "Che cosa è l'amore? Come vedete l'amore in famiglia?"

Elena ha detto: "L'amore è quando la mamma lascia al papà la parte più buona del pollo".

Susanna ha detto: "L'amore è quando il mio fratellino rompe i miei giochi e io sono molto arrabbiata, ma non strillo per non farlo piangere".

Giovanni ha detto: "L'amore è quando la mamma è come i pompieri: arriva subito appena la chiamo".

Rebecca ha detto: "L'amore è quando la nonna ha l'artrite e non può più mettersi lo smalto e il nonno glielo mette, anche se ha l'artrite pure lui".

Daniele ha detto: "L'amore è quando la mamma fa il caffè per il papà e lo assaggia prima per essere sicura che sia buono".

Antonello ha detto: "L'amore è quando la nonna che è vecchia e il nonno che è vecchio sono ancora amici, anche se si conoscono bene".

## Pastorale Giovanile

- domenica 30: Festa della Famiglia! Vedi volantino.  
Ore 19.00 incontro **Giovani**
- lunedì 31, ore 21 (S. Giovanni Bosco): S. Messa decanale **adolescenti** ad Arluno (Parr. Ss. Pietro e Paolo)
- mercoledì 2 febbraio, ore 16.45: catechismo **IV elementare** in preparazione alla Prima Confessione
- giovedì 3 febbraio, ore 16.45 in chiesa: benedizione delle gole e consegna delle "luci" per **tutti i bambini!**
- venerdì 4 febbraio, ore 21 (in oratorio): serata di approfondimento per **educatori** e **catechiste**
- sabato 5 febbraio: gruppi **PreaAdo**
- domenica 6 febbraio: uscita **Giovani** a Milano

## 27 GENNAIO – GIORNATA DELLA MEMORIA

Il Papa ha chiesto che tutti «favoriscano nelle nuove generazioni la consapevolezza dell'orrore di questa pagina nera della storia. Essa non va dimenticata, affinché si possa costruire un futuro dove la dignità umana non sia più calpestata».

La testimonianza di Lidia Maksymowicz ha dato ancor più forza all'appello del Papa.

Lidia Maksymowicz era giunta alla stazione ferroviaria del lager di Birkenau. Il "dottor Mengele" lo ha visto in faccia ad Auschwitz.

Ne ricorda persino il tono di voce, ottant'anni dopo.

Lidia era una cavia di appena 3 anni strappata dalle braccia della mamma «miracolosamente ritrovata vent'anni dopo, quando entrambe ci credevamo morte».

Stamani, in Aula Paolo VI, Lidia slaccia il polsino e solleva la manica della giacca per mostrare il "marchio": numero 70072. Proprio quel marchio Papa Francesco lo ha voluto accarezzare.

Così il marchio da «segno di vergogna» è divenuto persino «simbolo di dignità» dice Lidia.

«Il Papa sta dando dignità a me e a tutti i bambini che sono passati per i lager».



## CONFERIMENTO DEL MINISTERO DEI LETTORI DELLA PAROLA E DEI CATECHISTI

Papa Francesco, a Roma, durante la celebrazione della S. Messa nella Basilica di San Pietro in occasione della domenica della Parola di Dio, ha detto: "In questa celebrazione alcuni nostri fratelli e sorelle vengono istituiti lettori e catechisti. Sono chiamati al compito importante di servire il Vangelo di Gesù, di annunciarlo affinché la sua consolazione, la sua gioia e la sua liberazione raggiungano tutti. Questa è anche la missione di ciascuno di noi: essere annunciatori credibili, profeti della Parola nel mondo. Perciò, appassioniamoci alla Sacra Scrittura, lasciamoci scavare dentro dalla Parola, che svela la novità di Dio e porta ad amare gli altri senza stancarsi. Rimettiamo la Parola di Dio al centro della pastorale e della vita della Chiesa! Ascoltiamola, preghiamola, mettiamola in pratica."



## Per favore, mai la guerra!

"Preghiamo per la pace con il Padre Nostro: è la preghiera dei figli che si rivolgono allo stesso Padre, è la preghiera che ci fa fratelli, è la preghiera dei fratelli che implorano riconciliazione e concordia. Con il Padre Nostro, vi invito a pregare per la pace in Ucraina, e a farlo spesso nel corso di questa giornata: chiediamo con insistenza al Signore che quella terra possa veder fiorire la fraternità e superare ferite, paure e divisioni. Abbiamo parlato dell'olocausto. Ma pensate che [anche in Ucraina] milioni di persone sono state annientate [1932-1933]. È un popolo sofferente; ha sofferto la fame, ha sofferto tante crudeltà e merita la pace. Le preghiere e le invocazioni che oggi si levano fino al cielo tocchino le menti e i cuori dei responsabili in terra, perché facciano prevalere il dialogo e il bene di tutti sia anteposto agli interessi di parte. Per favore, mai la guerra". *Papa Francesco, Udienza Generale.*

6 febbraio 2022

## 44ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA

**CUSTODIRE OGNI VITA**



Il vero diritto da rivendicare è quello che ogni vita, terminale o nascente, sia adeguatamente custodita.

## PROCLAMATI 3 NUOVI BEATI

Al fianco dei contadini  
in cerca di giustizia



**P. Rutilio Grande**, gesuita salvadoregno, è oggi riconosciuto come un eccezionale testimone della fede.

Assassinato a colpi di pistola sulla strada a Las Tres Cruces il 12 marzo 1977, insieme a **Manuel Solórzano** e **Nelson Rutilio Lemus**, due collaboratori laici della sua missione pastorale.

Vengono riconosciuti ufficialmente come "beati" a San Salvador sabato 22 gennaio, nel corso di una celebrazione presieduta a nome di Papa Francesco.

Questi tre "nuovi Beati" furono assassinati dagli squadroni della morte durante gli anni del terrore in El Salvador.

Le testimonianze sulla forza e la qualità del loro impegno al servizio del mondo contadino a cui si erano dedicati era unanime.

I gruppi minoritari che dominavano l'economia si sentivano minacciati dal sostegno che padre Rutilio e la sua équipe davano ai contadini minacciati nei loro diritti umani: era visto come un ostacolo da eliminare.

Rutilio, come i suoi compagni, hanno dato la loro vita per la crescita di comunità cristiane attive, profetiche e formative.

Tre anni prima dell'assassinio dell'arcivescovo Óscar Romero -riconosciuto Santo il 14 ottobre 2018 da Papa Francesco- la loro morte ha contribuito a un impegno più radicale a favore dei poveri e ha aperto la strada a una conversione ecclesiale.



## Festa della FAMIGLIA

**ORE 10.00: S. Messa con posti riservati alle famiglie**

**ORE 15.00: incontro e preghiera con le giovani famiglie**

Desideriamo dare vita ad un cammino insieme alle giovani famiglie, vi aspettiamo!!!

(nel frattempo, attività/giochi per i bambini)

**ORE 16.00: merenda per tutti**

**ORE 16.30: TOMBOLA degli animali per i bambini**

necessaria **PRENOTAZIONE** per giocare a tombola!

➔ Utilizzare il link sul sito, su Fb o Instagram e indicare il numero dei ragazzi da iscrivere

➔ necessario **SUPERGREEN PASS** per gli over 12